

## TRASCRIZIONE INTERVISTA AL PROF CIRO VISCA PRESIDENTE DELLA PRO LOCO

Cetraro, 29 aprile 2021

Domanda	“Quando è iniziata la raccolta differenziata a Cetraro?”
Risposta	Sono stato sindaco di Cetraro per due mandati, nel 1993 e nel 2000. Tra la fine del 2002 e l’inizio del 2003 abbiamo dato inizio a un nuovo modo di raccogliere i rifiuti, ma non era una vera e propria raccolta differenziata. In alcuni punti della città erano state collocate delle campane in ognuna delle quali era possibile conferire un diverso tipo di rifiuto (carta, vetro, multimateriale, organico e indifferenziata). La società che si occupava della raccolta era denominata “Appennino paolano” ed era di tipo misto, pubblico – privata. Questo progetto è stato portato avanti per due, tre anni al termine dei quali abbiamo cominciato a pensare alla modalità “porta a porta”. Poiché si trattava di progetti messi in atto dall’allora Amministrazione, era necessario monitorare la reazione della cittadinanza e, quindi, si pensò di avviare la sperimentazione da Cetraro Paese e dalla frazione San Filippo. Il risultato fu positivo per cui i sindaci che furono eletti dopo di me estesero man mano il servizio fino a coprire tutto il territorio cetrarese.
Domanda	“Come venne accolto dai cittadini il nuovo servizio?”
Risposta	All’inizio, come per tutte le novità, non è stata ben accolta. Si trattava di sradicare un’abitudine consolidata negli anni e il concetto del “si è sempre fatto così”. Le persone erano abituate a non differenziare, non ne capivano l’importanza e non erano attenti nel farlo. Man mano si sono adattate e hanno sviluppato una maggiore attenzione e sensibilità al differenziamento